

non si poterono impedire colpi di mano il più grave dei quali portò la distruzione degli argini del naviglio, nei prezzi di Tornavento.

Superato questo periodo di lotte, si torna a parlare di Lonate nel 1353: in una pergamena si cita l'universitate burgensium dicti burgi de Lonate", vale a dire la comunità. L'inizio del XV° Secolo doveva vedere queste terre feudo di Facino Cane, uno dei reggenti, data la giovane età dei figli dello scomparso Gian Galeazzo; ".....et in feudum nobile et gentile tenore presentium investivit de Burgo loco et castro Lonate Pozzoldo"Cumpartinentis suis....."

Ma se per Facino Cane Lonate costituì solo una qualificazione onorifica, il borgo risultò avvantaggiato quanto a prerogative, di cui godette fino alla morte di Filippo Maria, avvenuta nel 1447.

Facino Cane fu senza dubbio un signore violento e temuto, se, come ricorda un atto del 1409, nessun banditore osava spingersi in quel di Samarate per ".....timorem armigerorum maxime facine canis dictis discurrentium per partes illas..."

Dopo la signoria di Facino e quella effimera di un tale Antonello da Siena, Lonate tornò sotto il controllo Visconteo: nel 1421, un atto di procura col quale Battista Visconti nominava procuratrice la moglie e le dava la facoltà di riscuotere beni e venderli a "Lonate Pozzolo e suo territorio".

Con l'arrivo degli Sforza rifiorì l'arte, nacquero opere benefiche, ma non erano terminati gli anni difficili per queste contrade: brigantaggio e contrabbando erano all'ordine del giorno; i contrabbandieri, soprattutto, lavoravano forte attorno ai depositi di merci stipate nei magazzinè della contrada di Verte Rosso (oggi Via Cavour) .

Questa gente poteva agevolmente intercettare, sulla vicina via del Verbano, i convogli di merci diretti in Svizzera; nel 1472, Galeazzo Maria Sforza concedeva al Capitano del Seprio, Antoniazze da Casate, potere di spada nel tentativo di arrestare il flagello; la repressione fu comunque debole, a causa, soprattutto, delle controversie tra il podestà di Busto e il capitano del Seprio.

Qualche notizia più confortante ci viene dai diari di Cicco Simonetta, segretario ducale: ci dice che gli Sforza venivano spesso nel Seprio e lungo il Ticino per partite di caccie e ne/ ricorda una, nell'ottobre del 1474, durante la quale Galeazzo sostò pure a "Lonate Pozzoldum" -

Così in un clima ora cupo, ora allegro queste contrade lasciavano il medioevo.

Accenniamo ora alle vicende religiose di queste contrade; èkkk il "liber notitiaz sanctorum Mediolanum" di Goffredo da Bussero parla di una chiesetta di S. Ambrogio e di una seconda dedicata a S. Nazario, in quel di Lonate; di una

Solo più tardi, nel resoconto compiuto dello Sforza (1455) si nominano tra le cappelle curate S. Martino di Ferno, S. Salvatore di Samarate, S. Atanasio di Cardano e le suddette di Lonate; tra le cappelle "Sine cura", officiate da un cappellano o da un "presbiter beneficialis" S. Giovanni (patronato Piantanida) e S. Maria di Lonate (patronato Bodio) S. Maria di Ferno (Ad quem stat quodam heremita), altro oratorio in Ferno, SS. Gervasio e Protasio di Samarate (Nullius Reditus), S. Pietro e S. Maria di Cardano; oratori, nei quali non si svolgevano funzioni parrocchiali.

Tornando alle chiese di Lonate, dobbiamo supporre che la chiesa primitiva fosse S. Nazaro, di presunta fondazione della famiglia Lunati, essendo posta nella parte più antica dell'abitato.

Le notizie sulle chiese sono scarse e confuse; quelle riguardanti i conventi sono più precise e numerose; nella pieve di Gallarate, i conventi erano in gran numero, soprattutto quelli dell'ordine degli Umiliati: se ne ricordano due a Cassano, uno a Castelseprio e Fagnano, a Gorla, a Soana e Olgiate e nelle nostre terre due a Samarate, uno a Cardano, dieci circa a Lonate.

Questo numero abbastanza elevato conferma indirettamente che Lonate era popolosa e che ospitava famiglie cospicue.

Sarebbe interessante sapere se le religiose e religiosi esplicassero l'attività che era loro peculiare, cioè la lavorazione e il commercio della lana; i documenti nulla dicono in proposi-